



MINISTERO DELL'ISTRUZIONE, DELL'UNIVERSITÀ E DELLA RICERCA
UFFICIO SCOLASTICO REGIONALE PER IL PIEMONTE
UFFICIO II

Torino, 17/09/2015

Ai Dirigenti Scolastici dei CPIA

Ai Dirigenti Scolastici
 delle Scuole Secondarie di II grado
 (percorsi di istruzione adulti di 2° livello)

Oggetto: Avvio e funzionamento dei CPIA – a.s. 2015/2016. Primi adempimenti

In riferimento alla nota MIUR prot. n. 8366 dell'11 settembre 2015 pervenuta a questo Ufficio, si comunica che il 31 agosto 2015 sono cessati di funzionare i CTP e i corsi serali e – a partire dal 1° settembre 2015 – i percorsi di istruzione degli adulti, ivi compresi quelli che si svolgono presso gli istituti di prevenzione e pena, sono stati riorganizzati secondo le disposizioni di cui al DPR 263/12 come specificate dalle Linee guida adottate con il DI 12 marzo 2015.

Al fine di garantire l'avvio regolare ed il normale funzionamento dei nuovi assetti organizzativi e didattici, si invitano le SS.LL a predisporre per tempo tutte le azioni necessarie al riguardo. In particolare, si segnala la necessità di procedere tempestivamente:

1. alla definizione formale, in raccordo con gli Enti locali, delle modalità di utilizzo degli edifici destinati ad ospitare la sede centrale ed i punti di erogazione di primo livello (sedi associate) del CPIA (unità amministrativa), anche in relazione a quanto previsto dall'art. 3 della Legge 23/96 e alle responsabilità derivanti in materia di sicurezza; **con l'occasione si richiama la nota MIUR n. 8041 del 7 settembre u.s. con la quale sono state fornite indicazioni in merito;**
2. alla stipula dell'accordo tra il CPIA (unità amministrativa), di cui all'art. 5 comma 2 del DPR 263/12 e le istituzioni scolastiche, opportunamente indicate dalle SS.LL – dove sono incardinati i percorsi di secondo livello – di cui all'art. 4, comma 6 del DPR 263/12, quale adempimento obbligatorio necessario per l'attivazione del secondo livello della rete territoriale del CPIA (unità didattica) funzionale alla costituzione della commissione per la definizione del patto formativo individuale e la predisposizione delle misure di sistema; **con l'occasione, si richiama la CM 6 del 27 febbraio 2015 che ha fissato al 30 settembre 2015 il termine per la stipula del suddetto accordo, che va trasmesso a questo ufficio entro il 5 ottobre p.v. all'indirizzo di posta elettronica barbara.bussotti@istruzione.it ;**
3. alla stipula dell'accordo tra il CPIA (unità amministrativa) ed i soggetti di cui all'art. 2, comma 5 del DPR 263/12, quale adempimento necessario per



l'attivazione del terzo livello (unità formativa) della rete territoriale del CPIA funzionale alla progettazione e realizzazione degli interventi di ampliamento dell'offerta formativa e delle attività di ricerca, sperimentazione e sviluppo; **con l'occasione si richiamano le disposizioni di cui al punto 3.1 delle Linee guida adottate con il DI 12 marzo 2015;**

4. alla definizione – massimo entro il mese successivo al termine ultimo delle iscrizioni (15/10/2015 come stabilito dalla CM 6 del 27 febbraio 2015) – dei Patti Formativi Individuali che costituiscono il documento base per la formalizzazione del percorso di studio personalizzato (art. 5, comma 1, lett. e DPR 263/12) e la valutazione dei percorsi (art.6, comma 1 DPR 263/12); a tal fine, si segnala la necessità che la commissione, di cui al precedente punto 2, attivi quanto prima la procedura di "riconoscimento dei crediti"; analogamente, si rende necessario, tra l'altro, procedere prioritariamente alla progettazione dei percorsi per unità di apprendimento che, a norma dell'art. 5 comma 1, lett. c del DPR 263/12 *"rappresentano un necessario riferimento per il riconoscimento dei crediti"*; **con l'occasione, si richiamano rispettivamente le disposizioni di cui al punto 5.2 (Riconoscimento dei crediti e personalizzazione del percorso) e al punto 3.5 (La progettazione dei percorsi per unità di apprendimento) delle Linee guida adottate con il DI 12 marzo 2015.**

Al riguardo, si fa presente che ad esito delle azioni previste dal Piano Paideia avviato con nota della DGOSV n. 2276 del 18 marzo u.s., sono stati elaborati strumenti utili, tra l'altro, alla stipula degli accordi, di cui ai precedenti punti 2 e 3, alla definizione del Patto formativo individuale, alla procedura di riconoscimento dei crediti e alla progettazione per unità di apprendimento, di cui al precedente punto 4.

A partire da mercoledì 16 settembre p.v. i suddetti strumenti saranno disponibili nella piattaforma allestita dall'INDIRE, alla quale potranno accedere tutti i Dirigenti scolastici dei CPIA (unità amministrativa) previa richiesta da inoltrare via e-mail all'INDIRE (paideia@indire.it) corredata dai seguenti dati: nome e cognome, posta elettronica ordinaria istituzionale, codice meccanografico del CPIA, denominazione del CPIA e anno scolastico di attivazione. **L'INDIRE provvederà ad inviare ai CPIA (unità amministrativa) login e password per l'accesso alla piattaforma nonché le necessarie istruzioni operative.**

Si comunica che a partire da Lunedì 21 settembre p.v., l'INDIRE renderà disponibile, altresì, un'apposita funzione per il monitoraggio dei dati relativi ai



soli CPIA funzionanti dall'a.s. 2014/15. L'INDIRE provvederà ad inviare il link per la compilazione del form online, nonché tutte le necessarie istruzioni operative ai suddetti CPIA, assicurando in ogni caso il necessario supporto.

Si richiede pertanto alle SS.LL. di voler predisporre tutti i necessari adempimenti per effettuare la compilazione del form online entro e non oltre le ore 14.00 di venerdì 9 ottobre p.v.

Si richiede, inoltre, l'invio, a questo Ufficio da parte del CPIA, della scheda di rilevazione allegata, compilata in ogni sua parte, e della copia dei modelli di Patto formativo e di Convenzione utilizzati. Tale invio verrà effettuato all'indirizzo di posta elettronica barbara.bussotti@istruzione.it **ENTRO E NON OLTRE IL 13 NOVEMBRE 2015.** La suddetta rilevazione è disposta dal MIUR al fine di determinare i criteri e i parametri per l'assegnazione diretta alle Istituzioni scolastiche a valere sul fondo per il funzionamento delle Istituzioni scolastiche.

Al riguardo, si precisa che, ai fini della suddetta rilevazione per "punti di erogazione" si intendono: A) i punti di erogazione di primo livello (le sedi associate, ivi comprese le scuole carcerarie di primo livello, dotate di proprio codice meccanografico ed effettivamente funzionanti già ricondotte al CPIA in quanto unità amministrativa); B) i punti di erogazione di secondo livello (le istituzioni scolastiche di secondo grado, ivi comprese le scuole carcerarie di secondo livello, dotate di proprio codice meccanografico ed effettivamente funzionanti, presso le quali sono incardinati i percorsi di secondo livello, alle quali si riferisce il CPIA in quanto unità didattica, esclusi i secondi e terzi segmenti POLIS).

Si ringrazia per la fattiva collaborazione e si porgono cordiali saluti.

IL DIRIGENTE

Tecla Rivero

firma autografa sostituita a mezzo stampa ai
sensi dell'articolo 3, comma 2 Decreto
legislativo 39/1993

Allegato 1: Scheda di rilevazione